Comunicato stampa – 11 gennaio 2007

Tariffa invariata a 2,58 euro/kW**IL BOLLO AUTO NON AUMENTA PER I VEICOLI A GPL E METANO****Lo dispone il comma 239 della Finanziaria 2007**

Finalmente chiaro quanto disposto dalla Finanziaria 2007 (*Legge 27 dicembre 2006, n. 296, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - G.U. n. 299 del 27-12-2006 - Suppl. Ordinario n. 244*) in tema di bollo auto per i veicoli ecologici a GPL e a metano.

“Il comma 239 – spiega Alessandro Tramontano, direttore del Consorzio Ecogas - prevede che i **veicoli di categoria Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, immatricolati o trasformati a gas anche precedentemente la data di entrata in vigore della legge finanziaria, manterranno la stessa tariffa pagata nel 2006, senza introduzione di maggiorazioni, fatte salve le agevolazioni già in vigore**”.

In pratica, quindi, **tali veicoli continueranno a pagare 2,58 euro/kW per pagamenti effettuati per l'intero anno solare e 2,66 euro/kW per pagamenti frazionati (v. nota).**

L'agevolazione è già fruibile anche per i bolli in scadenza a dicembre, in quanto c'è un mese di tempo per pagare (IMPORTANTE, alla data di scadenza del pagamento il mezzo deve essere già immatricolato o collaudato a gas).

Le modalità per far valere tali agevolazioni sono:

1. recarsi presso le agenzie di pratiche auto, che si occupano di riscossione, e verificare se risultano collegate al sistema SOGEI/SGATA;
2. recarsi presso le agenzie ACI e verificare che il sistema di calcolo del bollo auto sia aggiornato ovvero possa essere aggiornato in modo tale che possa risultare l'alimentazione a gas del veicolo per il calcolo della tassa auto;
3. comunque nell'uno o nell'altro caso, occorre verificare che l'importo da pagare sia identico a quello già pagato nel 2006.

L'elenco delle agenzie di pratiche auto, che si occupano di riscossione, possono essere trovate, distinte per provincia, sul sito: www.unasca.it (al centro della home page, in “cerca l'associato”, mettendo l'apice sul riquadro sottostante “riscossore tasse auto”).

Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate è inoltre possibile calcolare l'importo della tassa automobilistica secondo quanto disposto in Finanziaria 2007 (per i veicoli già inseriti nel data base) al link <http://www1.agenziaentrate.it/servizi/bollo/calcolo/RichiestaPagamentoSemplice.htm>.

L. 296/2006 - comma 239:

Fatte salve le agevolazioni già in vigore, le misure della tassa automobilistica previste per le autovetture ed i veicoli per il trasporto promiscuo immatricolati come « euro 0 », « euro 1 », « euro 2 », « euro 3 » e « euro 4 », di cui al comma 321, non si applicano per i veicoli omologati dal costruttore per la circolazione mediante alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a GPL, a idrogeno. Tale agevolazione si applica anche ai veicoli sui quali il sistema di doppia alimentazione venga installato successivamente alla immatricolazione.

L. 296/2006 - comma 321:

A decorrere dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, la tabella di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31 dicembre 1997, e' sostituita dalla Tabella 2 annessa alla presente legge. Gli incrementi percentuali approvati dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano prima della data di entrata in vigore della presente legge vengono ricalcolati sugli importi della citata Tabella 2. I trasferimenti erariali in favore delle regioni o delle province autonome di cui al periodo precedente sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante ad esse dal presente comma.

Nota: le Regioni Abruzzo, Calabria e Toscana (quest'ultima dal 2007) applicano sul bollo auto una maggiorazione del 10% sugli importi stabiliti a livello statale.